

# GALLERIA ALESSANDRA BONOMO

SABINA MIRRI  
Gonna be a cult character



18 Febbraio 2020  
ore 18:00

Personale di Sabina Mirri con un intervento di Sandro Chia

La Galleria Alessandra Bonomo è lieta di annunciare la mostra di Sabina Mirri che inaugurerà il prossimo 18 Febbraio alle ore 18.00.

L'artista che ama definirsi svizzera-romana, vive e lavora a Petrolo, in provincia di Arezzo. In occasione di questa esposizione presenta una nuova serie di collage in carta velina, montati su pannelli di legno, alcuni disegni e *lo Studiolo*, liberamente ispirato al *San Girolamo* di Antonello da Messina, una vera e propria "scultura abitabile", lo studio utilizzato dalla stessa artista per le sue ideazioni e la riflessione progettuale, già esposto a Pisa nel 2017.

VIA DEL GESU' 62 00186 ROMA TEL +39 06 69925858 FAX +39 06 6797251  
E-MAIL [mail@bonomogallery.com](mailto:mail@bonomogallery.com) [www.bonomogallery.com](http://www.bonomogallery.com)

## GALLERIA ALESSANDRA BONOMO

Come una navicella spaziale *lo Studiolo* raccoglie testimonianze, pianeti, frammenti di galassie. I suoi scomparti ospiteranno i disegni di Sandro Chia, artista al quale Sabina si sente particolarmente legata, avendo esordito come artista della Post Transavanguardia.

La serie di collage, carte veline colorate molto sottili e leggere, alcune più trasparenti altre opache, si sovrappongono creando una narrazione. Giochi di luci ed ombre, questi ritagli di carta costruiscono e formano nuove tonalità di colore come fossero pigmenti sulla tavolozza, una pittura materica che si dipana sulla superficie in maniera compatta ma donando una sensazione di liquidità e di trasparenza di velature. Prima di articolare il papier collé, l'ossatura è definita dal disegno ed un'ulteriore rifinitura viene apposta al di sopra delle sagome con il carboncino.

Protagonisti dei collage e dei pastelli sono spesso lepri umanizzate "destinate a diventare personaggi di culto" con tanto di tacco a spillo, idolo transgender, sigaretta accesa e fare sprezzante. Disteso su una *chaise longue* alla *Madame Récamier* di Jacques-Louis David la nostra futura star si abbandona ai piaceri dell'alcol e del fumo. La campana di una lampada a sospensione, che ricorda la stilizzazione della cupola di San Pietro, piomba dall'alto attraendo ed incubando con i suoi raggi la testa del personaggio.

**Sabina Mirri** (Roma) si definisce svizzera-romana, vive e lavora nella tenuta di Petrolo, a Mercatale Valdarno (Arezzo).

Esordisce negli anni '80 con le prime rassegne dedicate da Achille Bonito Oliva alla Post Transavanguardia. Si è poi trasferita a New York, dove ha esposto alla Galleria Annina Nosei in mostre personali e collettive.

Ha preso parte a numerose biennali: 1983, la Biennale Trigon, Graz; la XIII Biennale di Parigi e la XVIII Biennale di San Paolo; nel 1989, la Biennale Internazionale dell'Arte di Istanbul e la Biennale d'Arte Contemporanea di Guimares, in Portogallo; nel 1985 ha partecipato alla collettiva *A New Romanticism. Sixteen Artists from Italy*, Hirshhorn Museum, Washington; nel 1991 alla mostra *60-90: trenta anni di avanguardie romane*, a cura di Laura Cherubini, Palazzo dei Congressi, Roma; nel 1993 alla mostra *Tutte le strade portano a Roma*, a cura di Achille Bonito Oliva, Palazzo delle Esposizioni, Roma.

Tra le personali più recenti: nel 2005, *Quadri succulenti*, Galleria Francesca Antonacci, Roma; nel 2007 *Figli della poesia*, a cura di Edith Shloss, Keats Shelley House, Roma; nel 2010 *Con caffè con panna*, Rhode Island School on Design (RISD); nel 2013, *Stretching-Sketiching*, Danziger House, New York; *Sabina Mirri, Elisabetta Rasy*, Oneroom, Roma; nel 2017 *Inventario (provvisorio) dello studio d'artista*, Galleria Passaggi Arte Contemporanea Pisa. Tra le collettive: nel 2009, *Collezione Dessì*, a cura di Achille Bonito Oliva, Palazzo Bernini Roma; nel 2011, *Nascor 2-tra arte e natura*, Fondazione Studio Carrieri Noesi Martina Franca; nel 2013, *Ritratto di una città #2. Arte a Roma 1960-2001*, Macro, Roma; *Pubbliche intimità* a cura di Silvana Vassallo, Bologna.